porativi; provocare la necessità del maggior numero di essi, in modo da rendere pletorico l'inquadramento e praticamente irraggiungibile lo scopo, favorendo la confusione e la perplessità che verranno a crearsi nella nazione.

«Per ciò che riguarda le autorità costituite (Pubblica Sicurezza, Carabinieri, Guardia di Finanza) la missiva stabilisce che esse siano portate ad assecondare in pieno il nostro piano creando, con arresti, carcerazioni, confinamenti eccetera il vittimismo, specie tra i fascisti cosidetti puri, per farli ricadere sul loro capo e sul fascismo. Segnalare tutte le pubblicazioni antifasciste, anche se inoffensive, provocando quei provvedimenti coercitivi che le renderanno più preziose e più facilmente assimilabili (favorire la diffusione di quelle fasciste di nessun valore, specie quelle incensatorie, atte a dimostrare la povertà dell'intellettualità fascista).

«Coadiuvare con ogni mezzo i fratelli presenti nelle FF. AA., specialmente quelli dello Stato Maggiore, vantandone, presso il Duce, il sapere e la fedeltà fascista. Fomentare, in qualsiasi modo, l'attrito tra Milizia ed Esercito. Spronare tutti i fratelli, ma specialmente i potenti e i potentissimi, a consolidare, a spese del regime, la loro posizione materiale, al fine di poter generosamente pensare al «Sacco della vedova», controllando che ciò avvenga con vera serietà di intenti; questo provocherà il disgusto del popolo e specialmente di coloro che non possono arrivarvi.

«Sabotare con tutti i mezzi, nessuno escluso, la tedescofilia di Mussolini, favorendo la ben nota fobia del Sovrano. Ritardare il più possibile il razionamento dei generi di prima necessità, in modo da depauperare le scorte, sabotando con tutti i mezzi la sua applicazione quando verrà deciso; spingere nel miglior modo tutto il popolo al contrabbando, per produrre, nel più breve tempo la svalutazione della moneta, favorendone tutte le conseguenze. I nostri fratelli preposti alla direzione del razionamento, dovranno, con l'applicazione rigida delle disposizioni, provocare il marasma, ostacolando in ogni modo le importazioni dall'estero.

«Provocare, adoperando con accortezza tutti i ben noti sistemi, il depauperamento delle finanze italiane, propagandone, poi, largamente tra il popolo le conseguenze ed addebitandone la causa sia alla concezione della finanza fascista sia alla condotta del Governo».

E la missiva conclude ordinando che: «Queste norme siano comunicate ai fratelli dell'Esercito perchè comincino ad adeguare la loro condotta allo scopo comune».

La settima missiva, in data 15-12-1936, contiene le istruzioni di massima per i fratelli appartenenti ai dicasteri militari, che il supremo gran consiglio ha riveduto e corretto in base alle osservazioni del Grande Oriente italiano e alla relazione dei potentissimi fratelli osservatori. E così si ordina:

«Di sabotare, per via capillare, ogni intendimento fascista e soprattutto il sentimento tedescofilo, principalmente tra gli ufficiali subalterni, che sono più a diretto contatto con la truppa, creando lentamente il rancore per Mussolini; dimostrare soprattutto con le cifre, la solidità e la grandezza della potenza finanziaria e militare, praticamente inesauribile, delle potenze democratiche, mettendo in evidenza l'immensità dell'impero inglese, ove il sole non tramonta mai, e facendo risaltare che la Russia, loro fedele alleata, sarebbe da sola sufficiente a battere tutte le nazioni fasciste; vantare qualunque successo politico e quelli militari dei nostri amici, minimizzando quelli fascisti. Quando le truppe italo-tedesche verranno messe a contatto fra loro, drammatizzate tutti quegli incidenti che certamente nasceranno tra i bassi elementi, in modo che tra i componenti dei due eserciti non possa sorgere nè mantenersi il benchè minimo sentimento di cameratismo che sarebbe esiziale al nostro piano. Far giungere alle nazioni amiche, attraverso il nostro tramite, le notizie interessanti macchine di guerra veramente utili e qualsiasi progetto geniale che i nostri fratelli avessero studiato e volessero, dietro adeguato compenso, cedere ai nostri alleati.

«I fratelli dello Stato Maggiore, requisendo per le Forze Armate più del necessario, ostacoleranno lo svolgimento della vita civile, creando quello stato di sdegno necessario a fare odiare il Fascismo e a porre la Nazione in stato di marasma e, poi, di collasso. I nostri potentissimi fratelli dello S. M. debbono trovare il modo plausibile, che non urti, almeno inizialmente, la suscettibilità di Mussolini, per trovarsi a diuturno contatto col Sovrano, verso il quale, rammentando le sue innate fobie tedesche, useranno una persuasione lenta, accorta, e sottile per addebitare le varie cause, sorgenti col tempo, al Capo del Governo del quale, però, si dichiareranno tuttavia entusiastici ammiratori e questo fino a quando non si sarà ben certi di avere completamente il Sovrano dalla parte vostra. A questo riguardo rammentare che egli, da principe ereditario, è stato nostro simpatizzante, accolto da noi quale «Gradito visitatore».

E la missiva conclude, insistendo sulla necessità che la [illegible]

Tragica fine di due gemelli

Muoiono entrambi travolti da un'autocorriera

Alessandria, 14 febbraio.

Sono rimasti travolti dall'autocorriera Castelnuovo Scrivia-Alessandria i fratelli gemelli Paolo e Maria Barone, di 17 anni, studenti liceali, sfollati da Napoli a Castelnuovo. I poveretti sono morti sul colpo.

CRONACA CITTADINA

Quel che dice il lettore e quel che dice il libraio

Si legge molto: le lunghe serate invernali hanno accresciuto, meglio moltiplicato i lettori. Si legge tutto; e di tutto, avidamente.

Un tale diceva che le malattie — costringendo i sofferenti in letto — hanno generalmente un benefico influsso sulla diffusione della cultura. I malati leggono in misura maggiore che non i sani. I tempi che attraversiamo hanno vivificato, se non altro, il commercio librario. L'acquistare libri sembra vada assumendo oggi le proporzioni, più che di una necessità, di un'autentica mania.

Si compra a tutto spiano

Si compera a tutto spiano, pur di comprare. Le vetrine dei librai perciò, scarseggiando i rifornimenti, s'impoveriscono sempre più. E qui s'incappa nel primo ostacolo al soddisfacimento di tanta passione. Il secondo è dato dal movimento velocemente ascensionale dei prezzi.

L'aumento del prezzo dei libri è in parte fenomeno di carattere generale; c'è tuttavia da vedere anche una conseguenza di manovre speculative. Molti aumenti sono più che giustificati, altri non tanto, altri affatto. Un lettore ha rilevato sottilmente che il fenomeno in blocco non può essere paragonato alla «borsa nera» così rigogliosa per tanti altri prodotti. La borsa nera presuppone intanto un commercio clandestino; in parecchi casi qui, invece, il prezzo del libro viene aumentato da chi vende di suo libero arbitrio, senza alcun conto del prezzo di copertina o di catalogo (a proposito di cataloghi, molti lettori rilevano come siano totalmente spariti: e in special modo quelli che riguardano le collezioni di opere classiche, edite dalle Case migliori).

Abusi nei prezzi si possono constatare specie nelle librerie, diremo così, di secondo ordine. E' accaduto che dalle copertine i prezzi siano stati fatti sparire e sostituiti con stampigliature o con etichette recanti prezzi di pura fantasia. E va anche detto che per tali abusi più di una libreria ha subito le giuste sanzioni.

Ma l'aumento dei prezzi di copertina viene anche praticato talvolta direttamente dalle Case editrici. Citiamo un caso. E' uscito molto di recente il diario di un famoso scrittore russo. Il libro s'è terminato di stampare — come è annotato sul volume — alla fine del settembre 1943 ed è stato posto in commercio a metà dello scorso dicembre. Ebbene, sulla sopra-copertina si può leggere, in trasparenza, il prezzo stampato di lire 75, che è stato poi ricoperto da una etichetta incollata recante il nuovo prezzo di 90 lire. Un bel caso di pentimento.

Tutti i libri recano adesso un timbro che segna l'aumento del dieci per cento quale «contributo maggiori spese di trasporto». E tale aumento appare del tutto giustificato se si tien conto che le librerie debbono oggi sostenere non indifferenti aggravi per i trasporti. Infatti la posta, da parecchio tempo, in causa delle circostanze eccezionali, non accetta spedizioni a mezzo pacchi. I servizi per corriere sono notevolmente ridotti; i corrieri che si servono della ferrovia, quando riescono ad avere la concessione di un vagone debbono completarne il carico prima di spedire, sicchè, ad esempio, per ricevere un pacco di libri anche soltanto da Milano occorre aspettare fin venti giorni, e poi pagare porti molto elevati. C'è da aggiungere che i corrieri non garantiscono la merce (un'assicurazione porterebbe altri notevoli aggravi). E anche le spese d'imballo subiscono maggiorazioni che hanno del vertiginoso.

Da Milano a Torino le spese di porto (le documentazioni parlano chiaro) incidono sul prezzo del libro dal 18 al 20 %; una quota, quindi, superiore a quella del 10 % recentemente ammessa. Da altri centri che non siano Milano le spedizioni vengono normalmente fatte a mezzo postale per «manoscritti-raccomandati sotto fascia»: è questo attualmente l'unico modo di spedizione consentito per posta; esso però comporta un onere gravosissimo per le librerie, che debbono necessariamente rifarsi in misura corrispondente sul prezzo del volume.

Ricerche difficili

Un coefficente del caro-libro va inoltre ricercato nella distruzione delle giacenze di parecchie Case editrici, specie torinesi. Le opere di tali Case vanno perciò assumendo prezzi di vera affezione, in quanto le librerie debbono, per contentare i richiedenti, andar alla ricerca di qualche copia presso negozi di provincia e quindi sopportando spese di viaggio e trasferta rifuse ad appositi incaricati; o procacciarsele, ricomprandole da qualche privato, sempre che la copia sia in stato da poter essere ancora posta in commercio. [illegible]

Un Commissario all'Ordine Mauriziano

Il Capo della Provincia, su delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con suo decreto in data 12 corrente, ha nominato il dott. Giovanni Donna, Commissario per la straordinaria amministrazione dell'Ordine Mauriziano.

Paolo Zappa Commissario alla Editrice Einaudi

Il Capo della Provincia con suo decreto in data 12 corrente ha nominato il dottor Paolo Zappa Commissario per la straordinaria amministrazione della Casa Editrice Einaudi di Torino.

Annonaria

Lo spaccio di bassa macelleria di via Assarotti 15 vende (XII turno) da oggi la carne agli assistiti dell'E.C.A. delle zone: Municipio, S. Donato, Lucento, Madonna di Campagna, Barriera di Milano.

I salumi, lunedì, martedì e mercoledì saranno venduti nella misura di gr. 60 salame cotto e pressata e gr. 60 salami da cuocere, nelle sezioni: Lucento, Madonna Campagna, Aurora, Borgo Rossini.

Carni ovine, in ragione di 100 grammi per prenotato sono in vendita da lunedì presso gli spacci siti in via Monginevro 69; via Frejus 39; corso Moncalieri 208.

Prenotazione delle saponette

Per la distribuzione, in città, della razione di gr. 100 di sapone da toeletta — corrispondente al bimestre febbraio-marzo — sarà utilizzata la nuova carta dei generi vari di recente distribuzione. La prenotazione si effettuerà dal 15 al 20 corrente, mediante la cedola IL (49,a); il prelevamento avverrà su ritiro del buono n. 289.

PRESENTI ALLE BANDIERE

Sergente maggiore di fanteria Luciano Vaccari

E' caduto combattendo valorosamente alla testa di una squadra di fucilieri il 22 dicembre 1942 in Tunisia il sergente maggiore Luciano Vaccari, da Carezzano. Arruolatosi volontario a diciotto anni, egli ha partecipato alle campagne di Spagna, del Fronte occidentale, dell'Africa e in ultimo del fronte tunisino. Due tra le motivazioni delle ricompense al valore guadagnate in combattimento meglio che altro rivelano la figura di questo animoso combattente. Eccole.

Sarrieu, 14 luglio 1938: *medaglia d'argento.* «*Comandante di una squadra di fucilieri, caduto il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone, trascinandolo all'assalto di munite posizioni nemiche. In una successiva e difficile azione, sempre al comando del plotone, respingeva a colpi di bombe a mano un contrassalto nemico, dando esempio di ardimento e sangue freddo. Già distintosi in precedenti combattimenti*».

Torrecilla de Alcania, 19 marzo 1938: *medaglia di bronzo.* «*Comandante di plotone fucilieri conquistava di slancio con i propri camerati una munitissima posizione avversaria e vi si manteneva malgrado la violenta reazione di fuoco di artiglieria e mitragliatrice del nemico. Rimasto ferito il proprio comandante lo sostituiva prontamente ed in una successiva azione, con l'esempio del suo sereno ardimento, conduceva il proprio plotone alla conquista del nuovo obbiettivo*».

Un appello agli amici della "Messa per l'artista,,

Il Comitato della benefica e spirituale istituzione che negli undici anni di sua vita ha distribuito centomila lire di sussidi ed ha provveduto alla sistemazione ed al ricovero in Case di riposo o in ospedali di artisti indigenti, rivolge ora un appello agli amici della «Messa per l'Artista». I fondi vanno purtroppo esaurendosi — lamenta il comitato — le 28.178 lire distribuite nell'anno scorso hanno fatto larghi vuoti nella non florente cassa; e la necessità di soccorrere aumenta e si fa sempre più impellente; è indispensabile che i molti assidui alla domenicale messa, che il comitato spera potrà presto essere ripresa, e quanti simpatizzano con l'istituzione creata per portare un conforto spirituale e materiale nella cattiva sorte ad un ceto di persone troppo dimenticate vogliano generosamente sottoscrivere e far sottoscrivere da conoscenti lezioni da dieci lire inviando alla portineria dell'Arcivescovado, via Arcivescovado 112.

Il Cardinale Arcivescovo tra gli sfollati di Volpiano

A conclusione di un ciclo di funzioni religiose destinate particolarmente ai numerosissimi sfollati, S. E. il Cardinale Arcivescovo Maurilio Fossati si è recato, nel pomeriggio di ieri, a Volpiano, accolto dal devoto omaggio del clero e dei fedeli. Raggiunta la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo il Cardinale dal pulpito pronunciava un discorso, esaltando con elevate parole quei sentimenti di fede e di cristiana pietà che soli possono ottenerci dalla Provvidenza i divini soccorsi che tutti invochiamo. Impartiva poi ai presenti la benedizione pontificale.

Ispirate parole pronunciava anche il Vicario canonico Vincenzo Gili; ed in seguito, nel salone di piazzetta Amedeo di Savoia, l'ing. Carlo Chiarle. Qui erano particolarmente convenuti, in seguito ad invito loro rivolto, gli sfollati bisognosi, ai quali tutti il Cardinale distribuiva un piccolo dono e un sussidio; e ciò per provvida iniziativa del Vicario, attuata con alto spirito di carità e con larghezza di mezzi pari al fervore organizzativo. Dopo la distribuzione il Cardinale lasciava Volpiano sempre circondato dal filiale ossequio dei fedeli.

Una villa depredata per la vendetta del mezzadro

Una notte dell'antivigilia di Natale un autocarro si fermava davanti alla villa del signor Dante Magni a Rivalba di Gassino; ne scendevano alcuni uomini mascherati ed armati che, immobilizzato il custode, e rinchiuso il Magni con i suoi familiari in una stanza procedevano ad una minuziosa «perquisizione» dei locali, e ammassato dopo due ore di scelta accurata quanto giudicavano conveniente asportare, e che ammontò a un valore di 300 mila lire, ne caricavano l'automezzo e si allontanavano senza lasciar traccia. I contadini allogati nel vicino rustico fabbricato non si erano accorti di nulla. Il dott. Locchi della Squadra Mobile incaricato di dipanare l'arruffata matassa, cominciava con il procedere all'arresto del contadino Pietro Berton fu Lorenzo, residente a Sciolze e già mezzadro nella tenuta di Rivalba; il Magni, che aveva avuto poco belle informazioni sul passato del Berton, il quale inoltre si dimostrava poco volonteroso sul lavoro, l'aveva poi licenziato. L'arresto condusse a breve distanza di tempo all'identificazione di altri quattro individui che con il mezzadro avevano cooperato nel colpo. All'esercente di una trattoria di corso Giulio Cesare, tale Leone Balmamion il Berton, irritato per l'inaspettato licenziamento e sitibondo di vendetta aveva accennato alla possibilità di svaligiare la casa del Magni affidata alla custodia di un vecchio uomo. Il trattore, colta la palla al balzo, si era assunto l'incarico di reclutare gli individui capaci di portare felicemente a termine l'impresa. E tenne fede alla parola. Un giovane poco più che ventenne, uno studente, uno scioperato, tale Mario Arnò di Dario, si impossessò di un autocarro di proprietà del Municipio. Su di esso presero posto Giovanni Bru[illegible]

STATO CIVILE

13 febbraio 1944

Nati 11 - **Morti** 22 - **Matrimoni** 0

Piazzalunga Secondo fu Daniele, anni 49, da Torino, meccanico, str. Viassa 536 - **Pettiti Felicita m. Demaria**, a. 65, da Gassino, casal., v. Pollenzo 22 - **Ferrero Carlo** fu Francesco, a. 68, da Cinaglio, fotografo, c. Tassoni 57 - **Berutti Guglielmo** fu Giuseppe, a. 82, da Poirino, pension., c. Q. Sella 135 - **Marro Anna** ved. **Musso**, a. 85, da Cuneo, casal., c. M. D'Azeglio 56 - **Stura Francesco** fu Francesco, a. 83, da Trofarello, pension., v. Lessolo 28 - **Strobbia Teresa** ved. **Bianciotto**, a. 67, da Pinerolo, casal., v. Cigna 160 - **Merlin Giuseppe**, a. 46, da Torino, meccanico, v. Petrarca 13 - **Formantici Luigi** fu Santo, a. 62, da Castelverde, negoz., c. Reg. Margherita 131 - **Macchia Clotilde** ved. **Cavallo**, a. 79, da Cunico, casal., v. N. Porpora 30 - **Orecchia Caterina m. Maffiotto**, a. 61, da Genova, casal., v. Frossasco 8 - **Savant-Levet Giovanni** fu Antonio, a. 45, da Torino, contad., str. Saffarona 215 - **Barattero Filippo** di Angelo, a. 19, da Villafranca Sabauda, Cimitero gen. - **Caldo Giuseppe** fu Giovanni, a. 19, da Villafranca Sabauda, Cimitero gen. - **Lanzetti Giovanni** di Chiaffredo, a. 19, da Villafranca Sabauda, Cimitero gen. - **Pesce Carlo** di Pietro, a. 19, da Avigliana, Cimitero gen. - **Saluzzo Giorgio** fu Francesco, a. 69, da Saluzzo, carrettiere, Osp. Mauriziano - **Prioglio Giuseppe** di Valentino, a. 3, da Candiolo, Osp. A. di Savoia - **Ivaldi Carlo** fu Francesco, a. 50, da Carentino, operaio, Sanatorio - **Mina Natale** fu Paolo, a. 49, da Torino, fattorino, Sanatorio - **Verna Giuseppe** fu Giovanni, a. 35, da S. Secondo di Pinerolo, mecc., Sanatorio - **Mantoan Girolamo** fu Emilio, a. 73, da Verona, vend. ambulante, Ricovero mendicità.

Al Valentino, su di una panchina all'altezza di via Caluso, è stato trovato stamane morto assiderato, un individuo non ancora identificato.

Seguendo la Cronaca

«L'ARGENTERIA VIGLIANI» COMPRA AI PREZZI MASSIMI servizi da caffè, posaterie, casse d'orologi, portasigarette, borsette a maglia, candelabri, monete vecchie e antiche, vasellame, oggetti artistici, catename, *rottami*. *Non confondete: via Lagrange 8.*

PORTAFOGLIO BLEU smarrito, pregasi restituire almeno carte, documenti.

CINE VARIETA' ROMANO Oggi, sulla scena, ritorna la celebre *Jole Pupetta*, la piccola diva dello schermo, in unione ad un eccezionale spettacolo con il *Quartetto spagnolo*: ore 15,30 e 17,30. Sullo schermo: «*Arditi civili*».

Spettacoli cinematografici

VITTORIA «T'amerò sempre» Alida Valli, J. Berry, Cervi, Centa. U. 19.
AMBROSIO Lola non far la matta, con Jola Manchievitza. Ult. 19.
CORSO: Ho tanta voglia di cantare! Campanini, Tagliavini. Ult. 19.
Augustus Nomadi. Françoise Rosay Spett. continui dalle 10. Ult. 18.
SUPERCINEMA (ex-Statuto): «La vergine ribelle» Maria De Tasnady, Pal Javor. (Parzial. a colori).
NAZIONALE: «La città d'oro».
TORINO: «Angeli senza felicità». (Hans Holt). Dalle ore 10.
DORIA Apparizione, Valli, Nazzari
ALPI: Il vagabondo della steppa.
ASTI, ore 10: «S. Elena» Ruggeri.
Imperiale Con donne non si scherza
MODERNO: Verso l'amore (Cristina Söderbaum) e nuovo varietà.
ADUA: «Canzone rubata» e var.
FREJUS: «Pantera nera» e var. Orario varietà: ore 16,30 e 18,30.
PALERMO Diritto all'amore. Uhlig
DORA 14,30: Maschera nera e var.
ROMANO «Arditi civili» e var.
PO: «Allegria» (comico).
OLIMPIA: «L'accusata» Z. Leander
MILANO ore 10: Casa sul Danubio
DIANA: L'ha fatto una signora.
Excelsior: «L'ha fatto una signora» Alida Valli, Riento, Taranto.
COLOSSEO: «La maestrina» con Maria Denis, Besozzi, Riento.
ASTRA: Mistero di Anna Rottner.
LUX: «Realtà romanzesca» di Willy Forst con M. Harell (Unione) 19.

I locali li abbiamo trovati, ma il pubblico lo troveremo?

Saltan fuori due cartelli con tanto... di *Notte d'incanto*. L'incantatrice dell'una è Marika; davanti a tanto nome che cosa vuoi che ti dica? L'incantatrice dell'altra è Lily; i suoi *inna...murati* la chiaman così. Per *Lily* fu prescelto a locale, il «cinema dei successi» il *Nazionale*; per la Rökk, non c'è bisogno d'indovino, è stato prescelto il *Torino*. Due locali dai successi clamorosi, oggi sposi.

Ci stan preparando due *Notti d'incanto*, non una soltanto.

WILLY FORST fa gli onori di casa al LUX

[illegible]

Oggi alla Radio

[illegible]

SPORT

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Il Torino consolida il primato battendo la Juventus per 5-0

Fiat-Torino: *Griffanti; Cassano, Piacentini; Gallea, Ellena, Cadario; Ossola, Piola, Gabetto, Mazzola, Ferraris.*

Cisitalia-Juventus: *Peruchetti; Brunella, Rava; Depetrini, Parola, Varglien II; Sentimenti III, Borel, Lushta, Capaccioli, Spadavecchia.*

Arbitro: *Bertollo. - Incasso lire 221.000.*

Il pubblico torinese ha avuto ieri la sua soddisfazione. Ha assistito ad una partita interessante — più accanitamente disputata di quanto il risultato non lascierebbe supporre — ha visto del bel giuoco, ed ha goduto del fatto che ha vinto la squadra migliore.

Subito appena iniziata la partita, Lushta si trovò a non fare altro che sospingere la palla in rete, da quattro passi. Deviò a lato. Più tardi una fuga di Spadavecchia lasciò Lushta ancora e Sentimenti soli davanti a Griffanti: ambidue esitarono tanto che giunse in tempo Mazzola ad allontanare il pericolo. Il punto granata fu segnato al 25° minuto da Ferraris su centro di Ossola, dopo che Gabetto aveva tenuto la palla in giuoco a mezzo di un acrobatico capitombolo. La palla, colpita di testa, picchiò verosimilmente nel sostegno di ferro retrostante al palo, rimbalzò in giuoco, provocando qualche discussione sulla validità del punto. Più tardi, Spadavecchia riuscì a spedire la palla in rete per i bianconeri, ma dopo che l'arbitro già aveva fischiato per un fallo di Sentimenti su Piacentini. A metà tempo si stava dunque sull'uno a zero per il Torino.

Fu alla ripresa, che venne il tracollo. La Juventus attaccò con lena per sette od otto minuti, poi il Torino si impadronì dell'iniziativa e da allora fu giuoco fatto.

Al 10° minuto salta fuori un punto che è un modello di precisione: Mazzola a Ferraris, Ferraris a Mazzola, Mazzola a Gabetto e tocco in rete che lascia di stucco Peruchetti. Al 22° un punto capolavoro di Piola: centro di Ferraris, finta di Mazzola, e salto acrobatico del vercellese, che infila il lontano angolo alto della rete. Sei minuti più tardi l'azione si ripete, ma dalla destra questa volta, e la sventola bassa che parte dal piede di Piola batte nuovamente Peruchetti. Dieci minuti dopo, è Gabetto che, servito in profondità, punta deciso in avanti e, stretto fra i due terzini, spedisce ancora in un angolo della rete. In tutte e quattro le occasioni, Peruchetti è stato battuto senza potersi neanche muovere.

La Juventus, che si era vista privata dei servizi di Parola per qualche minuto, a seguito di un colpo al viso, si riversava tutta all'attacco nei minuti finali dell'incontro, nella speranza di ottenere almeno il punto della bandiera. Nemmeno questa soddisfazione doveva esserle concessa, malgrado le occasioni non le mancassero, dato il rallentamento del ritmo di giuoco dei granata.

Niente da fare contro il Torino quando lo si imbrocca in simile giornata. La Juventus ha giuocato molto meglio di domenica scorsa, ha sfoderato impegno ed energia — fin troppo di quest'ultima nel periodo iniziale —, è ricorsa anche ad accorgimenti tattici come nei tempi migliori. E come comportamento dei terzini e dei mediani, come giuoco difensivo insomma ha retto a lungo il confronto: lo ha retto cioè fino a quando alla prima linea granata è saltata la mosca al naso ed essa non si è scatenata in tutta la sua furia. La grande, la grossa differenza nel comportamento e nell'efficienza delle due squadre, sta infatti nella disparità di valore dei due settori d'attacco. Quello della Juventus, pur contando su un elemento di valore in Sentimenti III — ieri il miglior uomo della squadra — non combina, e quel poco che combina non lo conclude. Non ha mezze ali che reggano. Nulla a che fare contro quello granata invece, quando esso si rimbocca le maniche, e scatta e monopolizza il giuoco. Si assiste allora a cose di alto valore tecnico. Quei cinque uomini in maglia rossa sgusciano via dappertutto, ed il lavoro di conclusione che non fa l'uno, lo fa l'altro: giuoco di alta levatura.

Giornata fredda e serena, recinto completo, giuoco duro in sull'inizio e normale in seguito. Ottima giornata di sport.

VITTORIO POZZO

CLASSIFICA

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	P.	P.ti
Fiat-Torino	5	5	0	0	21	3	10
Biellese	5	4	0	1	18	12	8
Juventus	5	3	1	1	10	11	7
Genova	5	2	1	2	8	6	5
Novara	5	1	2	2	5	6	4
Asti	4	1	2	1	5	9	4
Liguria	5	0	3	1	6	8	3
Alessandria	4	1	1	2	4	10	3
Casale	5	0	2	3	6	12	2
Cuneo	5	0	2	3	4	10	2

Marcatori: Piola (Torino) 8 reti; Costanzo (Biellese) 7; Ferraris (Torino) 4; Carapellese (Casale), Castigliano e Benedetti (Biellese), Falzotti (Novara), Loik e Mazzola (Torino); Lushta e Sentimenti III (Juventus), Canova (Asti) 3.

Asti-Cuneo 3-2

Asti: Sain; Borsato, Soldani; Giuliani, Acquarone, Gazzari; Canova, Mezzadra, Bertoni II, Garavelli, Pavese.

Cuneo: Camerario; Dutto, Borgogno; Trotter, Mocca, Ruella; Deluchi, Vaschetto, Pellegrino, Soffrido, Visetti.

Arbitro: Verzetti.

Asti, 14 febbraio.

Partita focosa, con non poche scorrettezze e incidenti. Dopo un inizio equilibrato, all'8' si aveva la prima rete per l'Asti: su tiro di punizione, Canova raccoglieva e, di testa, segnava; ma un minuto dopo Visetti pareggiava. Verso il termine del primo tempo, dopo che un tiro di Garavelli aveva colpito in pieno la traversa, Canova segnava nuovamente.

Nella ripresa il Cuneo spostava Pellegrino alla destra e Deluchi al centro, ma l'Asti continuava ad avere l'iniziativa. Una rete di Garavelli, su passaggio di Canova, veniva annullata per fuori gioco. La terza rete astigiana era segnata ancora da Canova, su passaggio di Bertoni, al 26'; il Cuneo dimi[illegible]

Liguria-Casale 0-0

[illegible]

Biellese-Alessandria 5-1

Biellese: Goffi; Todeschini, Bussi; Malinverni, Vannucci, Bergamo; Benedetti, Ussello, Costanzo, Dante, Alberico.

Alessandria: Fregosi; Rosso, Pietrasanta; Vitto, Maroso, Bigando; Piana, Rossi, Stradella, Foglia, Piacentini.

Arb.: Franzi. - Inc. L. 45.000.

Biella, 14 febbraio.

Non v'è dubbio che la Biellese è, delle squadre della minore categoria ammesse quest'anno nel «girone unico» del campionato piemontese ligure, la più forte, la più tecnica e la più spigliata.

Alla sua prima linea — una prima linea in miniatura se si bada al peso e alla statura degli uomini che la compongono — mancava ieri Castigliano, che ne è l'uomo migliore, ma il reparto, che è stato il protagonista dell'incontro, ha egualmente giuocato con brio e incisività. L'abilità di Alberico, palleggiatore acrobatico, il lavoro continuo e redditizio dei due interni Dante e Ussello, l'estro di Costanzo e le doti positive di Benedetti, hanno fatto sì che l'azione gravitasse per tre quarti del tempo verso la rete dell'Alessandria e hanno fatto maturare inesorabilmente la resa a discrezione dei grigi, scombussolati dal giuoco tenacemente aggressivo dei bianconeri e incapaci a contenerne le sempre susseguentisi folate offensive.

L'Alessandria, nonostante la felicissima partenza delle «zebre», per un bel po' resistette. La sua difesa pareva solida, Maroso dava un grande aiuto ai terzini, prodigandosi come medio-centro di rottura, e anche Bigando, vecchia volpe, faceva bene la parte sua, tanto che la Biellese, tutta protesa all'attacco, non riusciva a passare. Solo al 17', su calcio d'angolo di Benedetti, Costanzo saltava giusto per intercettare la palla e spedirla in rete con un colpo di testa bene azzeccato. Le reazioni degli avanti grigi, lanciati da Foglia che funzionava da mezz'ala arretrata, non apparivano pericolose, eppure al 25' si aveva, per un precipitoso allungo di Bergamo al proprio portiere, e soprattutto per l'intempestiva uscita di Goffi, l'inatteso pareggio: la palla rotolava in rete invano inseguita dai difensori bianco-neri. Lo scacco turbò per una decina di minuti i biellesi che annasparono senza ritrovare la loro bella sicurezza, poi al 34' Benedetti, lanciato da Costanzo, rimise le cose a posto con un tiro fortissimo corretto dalla base di un montante.

Invano, nella ripresa, l'Alessandria presentò Piana al centro dell'attacco relegando Stradella alla estrema destra; la Biellese, ormai sicura del fatto suo, premeva sempre più minacciosa. Rosso evitava un punto sicuro a portiere battuto, ma al 20' Alberico, approfittando di un'incertezza dei terzini, coglieva Fregosi spiazzato e lo batteva da due passi. Al 32' era Bergamo che scoccava un forte tiro da lontano e infilava l'angolo basso a destra del portiere. Infine, proprio al 45', Alberico avanzava tutto solo e segnava a piacer suo.

Cinque a uno. Distacco netto, ma punteggio che rispecchia appieno nella giornata, il divario di giuoco esistente fra le due squadre. L'una, quella grigia, è apparsa incerta specialmente all'attacco; l'altra, la Biellese, è andata incontro alla vittoria clamorosa sulle ali di un'azione spumeggiante. La «matricola» bianco-nera è una bella realtà di questo campionato ed ha quanto le occorre, uomini e entusiasmo, per fare brillantemente la sua strada. **L. C.**

Novara-Genova 2-1

Novara: Caimo; Galimberti, Rosetta; Mariani, Pozzo, Pondrano; Muci, Coltella, Falzotti, Demaria, Cavigioli.

Genova: Bacigalupo; Spadoni, Andrighetto; Michelini, Genta, Poggi; Gè, Bertoni, Michelini D., Verrina, Sotgiu.

Arbitro: Silvano.

Novara, 14 febbraio.

Al fischio d'inizio il Novara parte all'attacco e al 2' va in vantaggio con un tiro impeccabile di Coltella. Il Genova tenta di reagire ma è ancora il Novara che preme e sfiora nuovamente il successo con tiri di Falzotti e Muci. Al 18', in una mischia sotto la porta novarese, Mariani nel tentativo di liberare calcia contro Verrina un forte pallone che rimbalza in rete, sorprendendo Caimo spiazzato. Azioni alterne, poi il Novara riprende a dominare portandosi ancora in vantaggio al 26' con un altro tiro di Coltella che inganna Bacigalupo.

La ripresa, scialba, vede un certo predominio del Genova, ma non si verificano ulteriori segnature.

Le partite di domenica prossima

Domenica prossima, sesta giornata di campionato, si avranno le seguenti partite: a Torino: Juventus-Liguria; ad Alessandria: Alessandria-Torino; a Genova: Genova-Biellese; a Casale: Casale-Cuneo; a Novara: Novara-Asti.

Il campionato lombardo

Milano-Brescia 3-2

Milano: Rossetti; Zorzi, Toppan; Antonini, Gallo, Ventura; Menti, Valcareggi, Penzo, Granata, Del Medico.

Brescia: Gennari; Messora, Petermann; Aibini, Rigamonti, Locatelli; Rebuzzi, Martelli, Gei, Andreis, Barbi.

Arbitro: Verzellati.

Milano, 14 febbraio.

Chiara vittoria del Milano, che ha avuto l'apporto dell'ex-granata Menti, contro un Brescia vivace e sbrigativo. Le segnature si sono iniziate al 3' con una rete di Rigamonti, mentre solamente al 26' Granata poteva pareggiare per i rosso-neri.

Nella ripresa il Milano passava in vantaggio per una autorete di Messora su tiro di Menti, ma non erano passati tre minuti che Gei pareggiava per gli azzurri. Solamente al 10' Granata poteva segnare la rete della vittoria.

*Varese-Ambrosiana 1-0. — Rete: Boniforti al 16' del 1° t.

*Cremonese-Pro Patria 3-0. — Reti: Arcari al 35', Beretta al 45' [illegible]

Pregiudicato ucciso a Milano

Aveva fermato, armata mano, un'auto e stava per sparare contro dei militari accorsi

Milano, 14 febbraio.

Ieri sera, due pregiudicati, armata mano, fermavano una macchina sparando alcuni colpi in aria. Attirati dal frastuono, due soldati comandati da un tenente intervenivano tosto, intimando ai due di seguirli in caserma. Uno dei pregiudicati puntava allora la rivoltella contro i militari; raggiunto però da un colpo di fucile restava cadavere all'istante. Si tratta di tale Umberto Pasini, da poco dimesso da una casa di pena dove aveva scontato otto anni di reclusione. L'individuo che lo accompagnava è il barista Amilcare Mantovani.

ALESSANDRIA — **Provveditore agli studi** è stato nominato il dr. prof. Francesco Di Pretoro.

CONCETTO PETTINATO
Direttore responsabile
Tipografia de *La Stampa*

Dopo lunga malattia, munita dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di

Palmira Pecchioli nata Romoli

Angosciati ne dànno il triste annunzio il marito **Arturo**, le figlie **Fedora** col marito Dott. Prof. **Quirico Carando**, **Lidia** col marito Rag. **Ezio Oderda**, il figlio **Ernesto** colla moglie **Lina Sarzano**, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 14 corr. alle ore 16 partendo dal Viale Littorio n. 116.

Pompe Fun. Castellano e C. - Tel. 41-282

Dopo una vita retta e laboriosa munito dei Conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi cari

Cavello Maggiorino
Mediatore vini — d'anni 47

Straziati dal dolore ne dànno il ferale annunzio la desolata moglie **Bosco Maria**, la diletta nipote **Maria**, la mamma e suocera, fratelli, sorelle, e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 15 c. alle ore 10 in Camerano Casasco. (A

Ieri, dopo breve malattia, munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari, nella veneranda età di 87 anni,

Battista Giargia

Coll'animo straziato, ne dànno il doloroso annunzio il figlio, la nuora **Luigina Prete**, **Ricolo Giuseppina**, ved. **Prete**, i nipoti e parenti tutti. (A

I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10.

Agliano d'Asti 13 febbraio 1944.

Il 10 febbraio è tornato al Cielo l'angioletto

Gianmario Converso
di mesi 1

Lo piangono il papà **Ennio**, la mamma **Marisa Castoldi**, le sorelline **Ornella** e **Claretta**, i nonni, gli zii, i parenti.

La cara piccola salma riposa nel Cimitero di Cossila S. Grato (Biella).

CASSEFORTI
per ufficio e per famiglia
Cassette per Valori in formati vari
VAGNINO - Via Lagrange, 3

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio
Aumento 1,80 % per tassa sulla Pubblicità e 2 % imposta entrata

1) ANNUNZI COMMERCIALI
L. 5 per parola

ABBIAMO occasione saldatrici, gassogeni, riduttori, cannelli, elettrodi. Moretti, Ormea 78. 51623
ASSISTENZA tecnica e progettazioni assume da imprese edili. Ing. Bellassai, via Beaumont 4, telef. 50-992.
BINARIETTO decauville scart. 600 acquisto. Scrivere cassetta 21 H, Un. Pubblicità It., Torino. 31308
CANCELLO ferro ottime condizioni, vera occasione vendesi. Gosio, Nizza 23.
CASSE imballaggio qualunque tipo fabbrica Lavorazione Legno Affini. Trento 6. Settimo Torinese. 11242
CEDESI negozio apparecchi radio, materiale elettrico con licenza commerciale. Telefonare 21-651. 51755
COMPERO macchine cucire normali per industria speciali per occhielli, per punti invisibili e altre. Anche imp. completi. Scrivere Un. Pubblicità It. 65, Treviso.
COMPRO lastre ondulate eternit sacchi carta nuovi doppio foglio uso cemento. Scrivere cassetta 154 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11273
CONCESSIONARI provinciali acquirenti in proprio ricerca importante fabbrica profumerie. Scrivere cassetta 196 F. Un. Pubblicità It., Torino. 31184
CUSCINETTI sfere rulli nuovi acquistansi anche forti quantitativi. Distinta, prezzo. Scrivere cassetta 66 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11067
GEOMETRA specializzato perizie danni di guerra, massima celerità, percentuali minime. Tel. 83-140. 11302
IMPRESA edile attrezzata con laboratorio falegnameria assume lavori trattando direttamente con privati. Scrivere cassetta 130 S, Un. Pubblicità It., Torino.
MATERIALE decauville, betoniere, escavatrice compro o affitterei. Ceresa, via Locana 1 bis, Torino. 31231
VENDO macchina rimagl. calze. Occelli Mariuccia, v. Nizza 26, Borgo S. Dalm.

2) ARTIGIANATO
L. 2,50 per parola

CASE sinistrate artigiano attrezzato assume lavori edili, miti pretese, garanzia, referenze. Bosio, Alba 1. 31165
DISEGNI prog. sviluppi mecc., clichés, rilievi edilizia eseguonsi. Bazzani 40.
PELLICCIAIA: confez., riparaz. accurate. Prezzi ribass. fine stagione. Orfane 8.

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI, CESSIONI AZIENDE . *L. 5 per par.*

ABBIAMO tintostireria 450 settimanali urge cedere 15.000. Garibaldi 18, Ascesa
ACQUISTO negozio o licenza qualunque genere anche sinistrato. Scrivere cassetta 8 H, Un. Pubblicità It., Torino.
AZIENDA commerciale sviluppo cerca centomila, garanzia assoluta, restituzione sei mesi ventimila mensili. Scrivere cassetta 9 H, Un. Pubblicità It., Torino.
CEDESI causa trasferimento grande laboratorio pellicceria e sartoria donna, reddito annuo 200.000 nette. Scrivere cassetta 23 H, Un. Pubblicità It., Torino
CEDESI licenza commestibili drogheria. Rivolgersi Vertami, Alba. 51800
CEDESI ottima licenza abbigliamento uomo e signora. Telefonare 48-098.
CEMENTO. Tecnico specializz. valutazione cave impianto conduzione stabilimenti [illegible]

PELLICCERIE: cedesi anche solo licenza. Rag. Patria, via Barbaroux 6.
RILEVEREBBESI cinematografo Torino, altrove, spesa fino 2.000.000 contanti. Amministrazione, Barbaroux 4. 31301
RILEVEREI caffè bar centrale semicentr. possibilmente alloggio. Portinaia, Amedeo Peyron 46, trattasi direttamente.
RILEVEREI tessitura cotone, seta oppure telai con preparazione. Scrivere cassetta 156 S, Un. Pubblicità It., Torino.
SOCIO capitalista cercasi per rilievo importante negozio tessuti. Scrivere cassetta 146 S. Un. Pubblicità It., Torino.
VENDIAMO cinema Riviera Pon. Scrivere cassetta 197 A, Un. Pubblicità It., Milano

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI
L. 5 per parola

CASA parzial. sinistr. centr. oltre 100 locali offro. Giletta, port. Barbaroux 4.
CASCINA disponib. cerco, anche collinare. Scrivere cassetta 165 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11299
CASCINA 32 giornate con scorte vive e morte, offro. Seresini, v. Berthollet 39, Torino. 11226
CASCINA 43 giornate disponibile. Sorgente, Cavour 1. 31316
CEDESI grande locale centr. portici adatto negozio uff., vasti scantinati, 2 alloggi. Eventualm. arredam. caffè. Scrivere cassetta 158 S, Un. Pubblicità It., Torino
CERCASI casa anche sinistr. con terreno oppure terreno 1500-3000 mq. zona limit. c. R. Margherita tra Giard. Reale e v. Cigna, oppure v. Cigna tra c. R. Margherita e c. Napoli. Inviare offerte cassetta 168 S. Un. Pubblicità It., Torino.
CERCASI locale centralissimo 4 ambienti per uso ufficio. Scrivere cassetta 167 S, Un. Pubblicità It., Torino.
CERCASI terreno mq. 2000-5000 cintato o coperto con tettoie. Telef. 82-485.
CERCO terreno anche gerbido o da bonificare. Agagliate, Colleone 2, Torino.
CERCO locale ufficio centrali anche in comunione. Scrivere cassetta 185 F, Un. Pubblicità It., Torino. 31167
CERCO terreno con tettoie anche sinistrate m. 1000-1500 barriera Nizza Lingotto. Scrivere cassetta 88 P, Un. Pubblicità It., Torino. 51739
DISPONIBILE palazzo 200 vani compresi negozi vicin. Genova. Sorgente, Cavour 1
DISPONIBILE tenuta 12 ettari 2 case padronali Riv. Pon. Sorgente, Cavour 1.
DISPONIBILE piccolo terreno zona collinare panoramica Torino. Scrivere cassetta 112 P, Un. Pubblicità It., Torino.
DISPONIBILE tenuta 6730 giornate, reddito 5% netto, possibilità impianto grande pioppeto. Seresini, via Berthollet 39, Torino, telefono 61-833. 11229
IMPORTANTE ditta commerc. urge stabile fra v. Lagrange c. Ferrucci, qual. grandezza. Ammin. portici Barbaroux 4.
LOCALE cerco uso magazzino mq. 30 circa. Scrivere cassetta 12 H, Un. Pubblicità It., Torino. 31284
OFFRO mq. 900 vicin. c. Italia. Scrivere cassetta 15 H, Un. Pubblicità It., Torino
TIPOGRAFIA media, attrezzatissima, macchinario moderno, affittasi. Scrivere cassetta 111 S, Un. Pubblicità It., Torino

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - *L. 4 p. par.*

AFFITTASI sino fine guerra alloggetto signor. 2 camere cucina access., paraggi Giard. Reale, libero subito. Scrivere cassetta 166 S, Un. Pubblicità It., Torino.
AFFITTEREI alloggio in casa signor. 6-7 vani oltre servizi e autorimessa. Indicare località. Scrivere cassetta 150 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11263
CAMBIO 3 camere cucinino bagno terrazzo vicino Mauriziano con altro centrale, Valentino. Scrivere cassetta 19 H, Un. Pubblicità It., Torino. 31279
CAMBIO 4 camere cucina 350 con 3-4 con forza o contatore 10 ampère centrale. Rossi, Carignano 4. 31307
CERCO affittare per due anni in Val Chiusella alloggio 4 ad 8 ambienti per necessità pronto sfollamento. Scrivere cassetta 117 S, Un. Pubblicità It., Torino
CERCO alloggio 3-4 camere più servizi possibilmente centrale. Scrivere cassetta 96 P, Un. Pubblicità It., Torino.
INDUSTRIALE cerca alloggettino ammobiliato anche solo periodo guerra. Scrivere cassetta 103 P, Un. Pubblicità It., Torino. 51764
PROFESSIONISTA cerca piccolo appartamento ammobiliato, indipendente. Mensilità anticipate. Arduino, c. Ferrucci 86
SPOSI cercano alloggio 3-4 camere servizi. Scrivere Mosso, via Oropa 10.

[illegible]

PERITO agrario libero subito, ottime referenze, lunga pratica vigneto, orto, giardino, occuperebbesi. Scrivere cassetta 90 P, Un. Pubblicità It., Torino.
PROFESSIONISTA solo cerca donna tutto fare volenterosa, refer. Scrivere cassetta 163 S, Un. Pubblicità It., Torino.
RISTORANTE centrale cerca cameriera e abilissimo cuoco. Scrivere cassetta 109 P, Un. Pubblicità It., Torino.
RITOCCATORE negative cercasi. Fotografia Moroni, via S. Secondo n. 23.
SPACCIO aziendale 2000 operai assume incaricato espertiss. approvvig. Scrivere dettagliando curriculum pretese ref., cassetta 22 A, Un. Pubblicità It., Torino
URGE abilissima pettinatrice, buona retribuzione. Raviola, E. Filiberto 10.
URGEMI lavorante finita uomo aiutantina, paga extra. Siracusa, Bertola 24.

13) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 1,50 per parola

ASSISTENTE sanitaria specializzata batteriologia occuperebbesi Torino presso laboratorio batteriologico provinciale privato, come preparatrice. Scrivere cassetta 126 S, Un. Pubblicità It., Torino.
DICIANNOVENNE dattilogr. telefonista pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 139 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11240
DICIASSETTENNE stenodatt., pratica lavori uff., libera subito, offresi. Tel. 32-949
DISEGNATORE diplomato, lunga pratica mobilificio offresi. Scrivere cassetta 29 H. Un. Pubblicità It., Torino.
DISEGNATORE mecc. giovane volent. scuole medie occuperebbesi. Scrivere cassetta 93 P, Un. Pubblicità It., Torino.
ESPERTO dattilografo pratico corrispondenza ufficio conoscenza lingua francese impiegherebbesi. Scrivere cassetta 170 S, Un. Pubblicità It., Torino.
GEOMETRA giovane ottimo disegnatore impiegherebbesi Torino o provincia Alessandria. Scrivere cassetta 14 H, Un. Pubblicità It., Torino. 31289
GEOMETRA 33enne occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 99 P, Un. Pubblicità It., Torino. 51754
GERENTE mensa aziendale offresi anche fuori Torino. Scrivere cassetta 25 H, Un. Pubblicità It., Torino. 31322
GIOVANE insegnante occuperebbesi ditta, ufficio, presso famiglia signorile educazione bambini. Raffetto, Gioda 53.
GIOVANE 2° benzina, volenteroso, occuparsi anche aiuto disegnatore, offresi ovunque. Vianzone, Vestignè 6, Torino.
INGEGNERE civile accetterebbe lavorare scopo pratica presso impresa o studio professionista. Scrivere cassetta 137 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11234
INTERPRETE traduttore corrispondente tedesco lunga pratica estero stenodattilografo. Telefonare 40-922. 31264
LAUREATA lettere pratica svelta impiegherebbesi corrispondente concetto anche ad ore. Scrivere cassetta 140 S, Un. Pubblicità It., Torino. 11246
PRATICA uff. tecnico lucidatrice dattil. corrispondente impiegherebbesi. Scrivere cassetta 160 S, Un. Pubblicità It., Torino.
RAGIONIERE trentenne, serio, attivo, presenza, ottima cultura, già impiegato 8 anni presso importante ditta, occuperebbesi qualsiasi lavoro, incarico. Referenze, miti pretese. Scrivere cassetta 56 S. Un. Pubblicità I., Torino.
SIGNORINA libera ore pom. disposta tenere amministraz. operai. Scrivere cassetta 94 P, Un. Pubblicità It., Torino.

14) DOMANDE DI LAVORO
L. 1 per parola

AUTIERE autovetture ministeriali, congedato, referenze ineccepibili, pratico meccanica, occuperebbesi anche come magazziniere stabilimento industriale, garanzie. Scrivere cassetta 101 P, Un. Pubblicità It., Torino. 51760
AUTISTA 3.o grado occuperebbesi ovunque, eventualmente anche con portineria, industria o privato. Romanini, Giulio Cesare 6, Torino. 31319
CASARO, lunga esperienza fabbricazione burro formaggi, allevam. suini, bassa corte; ottima istruz., disponib. Scrivere cassetta 5 H, Un. Pubblicità It., Torino.
CONIUGI 46enni ortofrutticoltori cercano custodia villa. Scrivere David Rodolfo, Pecetto Torinese. 11280
DISTINTA fine signora presenza per ragioni famiglia occuperebbesi dama compagnia casa e persona signorile sola, trattamento alla pari, disposta trasferirsi ovunque; serietà. Inutile scrivere se non corrispondono dai richiesti. Scrivere cassetta [illegible]

[illegible]